

Presentazione del volume

Social exclusion of youth in Europe

16 febbraio 2022 (9-13), al CLE e in Diretta streaming (https://bit.ly/dcps_youtube)

Cosa significa diventare autonomi in un mondo precario? Come si vive la progettualità e il percorso del divenire adulti in questo contesto? Quali sono le conseguenze dell'insicurezza sul benessere? E sulla scelta di uscire dalla famiglia di origine? Che ruolo ha il significato del lavoro, in questo processo? E come si declinano questi aspetti in paesi diversi, quando diverso è il mercato del lavoro, il sistema di welfare, la cultura?

Tra il 2016 e il 2019, il progetto Horizon Except (grant agreement No 649496; <https://www.except-project.eu/>) ha cercato risposte a questi interrogativi, non solo attraverso dati e statistiche ma anche attraverso un dialogo approfondito con giovani europei. Ecco qualche dato sul progetto:

- 9 paesi coinvolti (Bulgaria, Estonia, Germania, Grecia, Italia, Polonia, Svezia, Ucraina e Regno Unito)
- 386 interviste a giovani (alcuni stralci saranno letti da Silvia A. Genta¹)
- 117 fotografie in tema di “divenire adulti oggi”².

Il volume *Social exclusion of youth in Europe* (a cura di Sonia Bertolini con M. Unt, M. Gebel, V. Deliyanni Kouimtzi e D. Hofacker) rende conto di questo lavoro - interdisciplinare, comparativo e multi-metodo - di analisi e lettura delle dinamiche, tra lavoro e progetti di vita.

In alcuni paesi come Italia, Polonia e Bulgaria emerge una doppia esclusione dei giovani: si può parlare di una sorta di “insicurezza istituzionalizzata” per indicare quando la precarietà lavorativa produce una serie di esclusioni a catena, ad esempio dal sostegno al reddito (in Italia fino allo scorso anno) o dall'accesso al credito bancario, che in questi paesi è impossibile da ottenere senza un contratto fisso o la garanzia dei genitori, indipendentemente dal reddito. In Italia l'insicurezza istituzionalizzata riguarda numeri considerevoli, se pensiamo che il 30% della popolazione giovanile è disoccupata e il 50% ha un contratto precario.

La ricerca mette in luce le conseguenze negative sul benessere psico-sociale e sull'autonomia psicologica, economica e abitativa: far fronte a questa insicurezza è un compito arduo - se non impossibile - perché le strategie individuali e sociali non sono sufficienti per contrastare un sistema fortemente strutturato sull'insicurezza.

I dati degli ultimi anni ci dicono che la pandemia da Covid-19 ha avuto conseguenze sproporzionate su giovani e donne. Questo libro, fornendo una fotografia articolata e comparata della situazione pre-pandemica, aiuta a comprendere su quali premesse e su quali meccanismi abbia trovato terreno fertile quest'ultima ondata di precarietà ed esclusione.

Il team italiano di Except

Sonia Bertolini, Magda Bolzoni, Chiara Ghislieri, Valentina Goglio, Antonella Meo, Valentina Moiso, Rosy Musumeci, Roberta Ricucci, Paola Torrioni

¹https://www.facebook.com/watch/?v=347540753899715&extid=CL-UNK-UNK-UNK-AN_GK0T-GK1C&ref=sharing

²Una selezione qui <https://www.except-project.eu/competition-photos/>